

## Marri (Udc): «A rischio la fiducia nelle istituzioni»

■ Pur «essendo assolutamente garantisti, non possiamo dire che questa vicenda finirà in una bolla di sapone». Perché il Cinzia-gate ha già inferto il suo duro colpo alla fiducia nelle istituzioni e nella politica. È il ragionamento con cui il segretario dell'Udc di

Bologna e presidente della commissione Affari istituzionali, Maria Cristina Marri, decide di commentare gli sviluppi dell'indagine che vede coinvolto Flavio Delbono con le accuse di peculato e abuso d'ufficio. Una vicenda che «mi amareggia e, sinceramente, non riesco neanche ad andare in fondo ai vari articoli di giornale su questa storia. Inizio a leggerli, ma dopo un pò smetto.

Non so cosa succederà - afferma Marri a Radio Tau - ma non sono d'accordo col dire che è una bolla di sapone». Questa, come altre vicende, «incide sul livello di fiducia dei cittadini nelle istituzioni, a partire dalla magistratura che prima apre un'inchiesta e poi la chiude, che prima non trova e poi trova, fino ai rappresentanti delle istituzioni locali».